

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato a maggioranza di voti dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli: 23 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli

Contrari: 3 i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani

Astenuti : 1 la consigliera Santoro

Risultano assenti i consiglieri Bortolotti, Carpentieri, Di Padova, Montanini, Rocco ed il sindaco Muzzarelli.

“““ Considerato:

il D.P.R. n.249/1998 denominato “Statuto delle studentesse e degli studenti” e le successive modifiche (D.P.R. n.235/2007) introdotte per tamponare il crescente fenomeno del bullismo, in cui la scuola è definita anche come “ comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

Valutato positivamente

Le attività didattiche e i progetti organizzati dal Comune di Modena sul tema del bullismo, delle prevaricazioni e della legalità in collaborazione con le scuole;

Evidenziato che:

- è sempre più necessario attivare percorsi di recupero e di rielaborazione in grado di condurre i ragazzi alla presa di coscienza del comportamento antisociale messo in atto, di rafforzare il senso di responsabilità e di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità;
- grazie all'autonomia scolastica, che consente alle singole istituzioni scolastiche di programmare e condividere con gli studenti, con le famiglie, con le altre componenti scolastiche e le istituzioni del territorio, la scuola può e deve individuare il percorso educativo più opportuno da seguire per la crescita umana e civile dei giovani.

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi per definire un protocollo tra Comune, USRer Ufficio VII Ambito Territoriale per la Provincia di Modena e Centro Servizi di Volontariato che definisca in modo chiaro e strutturato la possibilità di inserire in percorsi educativi- formativi gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, ed eventualmente gli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di primo grado, sanzionati con una sospensione dalle lezioni facendo loro svolgere attività socialmente utili presso associazioni di volontariato con il fine , quindi, di costruire una rete di collaborazione tra la Scuola ed il mondo del volontariato che favorisca un reale e concreto confronto con i valori della solidarietà e l'assunzione di stili di comportamento positivo, contribuendo alla formazione di una coscienza responsabile e di offrire un ventaglio di opportunità per favorire la crescita di questi giovani. ”””